



Verbale di deliberazione n. 45 del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027, della nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori di bilancio.

L'anno duemilaventiquattro addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17:10** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Vallegalli, a seguito di regolari avvisi, recapitati a mezzo P.I.Tre., si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi.

Presenti i signori:

LUCA SOMMADOSSI	Presidente
DAVID ANGELI	Sindaco del Comune di Cavedine
MICHELE BORTOLI	Sindaco del Comune di Madruzzo
LORENZO MIORI	Sindaco del Comune di Vallegalli

Assenti:

Assiste il Segretario Generale dott. Mariano Carlini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Luca Sommadossi, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027, della nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori di bilancio.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale di autonomia, ai fini di coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, ha disciplinato i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria degli enti locali.

Preso atto che la legge provinciale n. 18/2015, pur mantenendo salva la possibilità di rideterminazione dei termini di approvazione del bilancio con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, rinvia in maniera esplicita al decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, anche per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio.

Visto quindi l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000 che prevede: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”.

Visto il successivo articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000 che dispone:

- al comma 1: “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il DUP sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;
- al comma 2: “Il regolamento di contabilità dell’ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell’organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio”.

Preso atto della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 di data 20 agosto 2024 relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del Bilancio di Previsione; è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e “costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”.

Richiamati:

- il D.M. del 25 luglio 2023 che ha modificato il principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, con particolare riferimento al processo di approvazione del bilancio di previsione.
- l'art. 151 del decreto legislativo n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 18/2015 che stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268.
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 richiama il medesimo termine stabilito dalla normativa nazionale.

Dato atto che il Presidente, con proprio decreto n. 167 di data 25 novembre 2024, ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm., la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Dato atto che il Presidente, con proprio decreto n. 168 di data 25 novembre 2024, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm., lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e relativi allegati, compresa la Nota Integrativa.

Ricordato che la documentazione approvata con i Decreti del Presidente sopra richiamati è stata:

- depositata a disposizione dei componenti dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, istituita ai sensi dell'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, come modificata dalla L.P. 6 luglio 2022 n. 7 con nota prot. n. C16-0008108 d.d. 26.11.2024, per l'espressione del parere di competenza.
- depositata a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci con nota prot. n. C16-0008108 dd. 26.11.2024, rispettando i tempi di deposito previsti dal regolamento di contabilità;
- trasmessa all'Organo di Revisione per la redazione del parere di competenza. Dell'avvenuto rilascio del parere è stata data comunicazione ai componenti dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo e del Consiglio dei Sindaci con nota prot. n. C16-0008369 dd. 05.12.2024.

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm..

Visto l'articolo 1, comma 819 della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, che dispone: “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”.

Preso atto dell'articolo 1, comma 820 e seguenti della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018 n. 145, in particolare il comma 821 che prevede che “Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”.

Richiamata la Circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato stabilisce l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (comma 3 art. 10 Legge n. 243/2012).

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, integrato con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Preso atto della deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 18 di data 12 giugno 2024 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

Verificato che l'elaborazione dell'Allegato “Risultato presunto di amministrazione” è avvenuta sulla base del comma 3, dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. “Composizione del risultato presunto di amministrazione”, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Rilevato che al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 non sono state applicate quote di avanzo vincolato.

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e relativi allegati.

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., al Bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota Integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo.

Vista quindi la Nota Integrativa che costituisce l'Allegato n. 3.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella Nota Integrativa allegata al presente bilancio di previsione sono indicati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di

comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Considerato che la Comunità della Valle dei Laghi non risulta strutturalmente deficitaria, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori al Bilancio di previsione o al budget di esercizio e al Bilancio consuntivo o al Bilancio di esercizio.

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., le deliberazioni relative a tariffe costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Rilevato che con decreto del Presidente della Comunità n. 149 di data 31 ottobre 2024 è stata approvata la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e studenti frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno 2025.

Richiamato l'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006 n.3, come modificata dalla L.P. 06 luglio 2022 n.7, che testualmente recita:

- "L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente.
- L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive. Omissis...".

Preso atto del parere espresso:

- dal Revisore con nota ns. prot. n. C16-0008344 di data 04.12.2024, secondo quanto previsto dall'articolo 210 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, giusta deliberazione n. 5 di data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva.

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota Integrativa al bilancio, e del Piano degli indicatori di bilancio 2025-2027;

Constatato che il Presidente della Comunità, successivamente all'approvazione del Bilancio provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., ad assegnare le risorse ai singoli Responsabili dei Servizi.

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., con il decreto di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e

di spesa del Bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata).

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”.

Richiamati:

- la deliberazione n. 39 dd. 27.12.2023 del Consiglio dei Sindaci della Comunità, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- il decreto n. 202 dd. 28.12.2023 del Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 nella sua parte finanziaria;
- il decreto n. 10 dd. 1.02.2024 del Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026 per la parte concernente i compiti di gestione assegnati ai responsabili di servizio e ufficio.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con D.P.Reg. 3 maggio 2018 n. 2, sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità tecnica e contabile.

Visto che in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare la presente deliberazione è del Consiglio dei Sindaci della Comunità.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, dando atto che la stessa si configura come D.U.P. definitivo (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 e relativi allegati (Allegato n. 2), che formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano di seguito:

PARTE ENTRATA	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.174,22	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti	0,00	0,00	0,00

di natura tributaria, contributiva e perequativa			
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.429.232,17	6.474.165,50	6.476.865,50
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.941.100,00	5.016.100,00	5.116.100,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.814.491,22	318.000,00	318.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.495.300,00	1.375.000,00	1.375.000,00
TOTALE	15.747.297,61	14.183.265,50	14.285.965,50

PARTE SPESA	2025	2026	2027
TITOLO 1 - Spese correnti	11.500.806,39	11.483.565,50	11.586.265,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.751.191,22	324.700,00	324.700,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.495.300,00	1.375.000,00	1.375.000,00
TOTALE	15.747.297,61	14.183.265,50	14.285.965,50

3. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, Legge di bilancio 2019, e nel rispetto dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;
4. di approvare l'Allegato 3, contenente quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. relativamente al Bilancio di previsione 2025 - 2027, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare la Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione 2025 - 2027 (Allegato n. 4) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
7. di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con parere ns. prot. C16-0008344 di data 04 dicembre 2024, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
8. di prendere atto del parere preventivo di cui all'articolo 17 bis 1 della L.P. 3/2006 e ss.mm., espresso dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, giusta deliberazione n. 5 di data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., il Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 verrà pubblicato sul sito Internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
10. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui

all’allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l’invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all’obbligo previsto dall’art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

11. di dare atto che successivamente all’approvazione degli strumenti di programmazione 2025-2027, di cui alla presente deliberazione, il Presidente provvederà a definire il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell’art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;
 12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. con votazione riportata nell’allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
 13. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità di Valle, ai sensi dell’art. 183, c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010. (*)
- (*) I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Allegati:

- Allegato 1 Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2025 – 2027
- Allegato 2 Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027
- Allegato 3 Allegati al bilancio ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Allegato 4 Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>dott. Luca Sommadossi</i>	The logo is circular with a laurel wreath border. Inside the wreath, at the top, it says "COMUNITÀ DELLA VALLE DELLA" and at the bottom "VALLELAGHI". In the center is a stylized tree with leaves and a small body of water or waves below it.	il Segretario Generale <i>dott. Mariano Carlini</i>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.